

L'impegno dell'Enpav verso le nuove generazioni di professionisti

Le Politiche Giovanili sono una priorità in un Paese, come il nostro, in cui la situazione del mercato del lavoro è particolarmente critica per i nostri giovani. È quanto sottolinea lo studio pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze su "La condizione dei Giovani in Italia e il potenziale contributo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per migliorarla". Per i giovani italiani è infatti sempre più difficile raggiungere la piena indipendenza economica e condizioni di vita soddisfacenti. Su di loro gravano gli oneri di scelte di debito pubblico e di stato dell'ambiente a cui non hanno preso parte.

Nel 2020 il tasso di occupazione di coloro che hanno tra i 15 e i 29 anni è stato pari al 29,8%, molto al di sotto del livello degli altri Paesi europei, in cui invece si è attestato al 46,1%. È evidente, inoltre, il divario rispetto agli adulti tra i 45 e i 54 anni che nello stesso anno presentano un tasso di occupazione pari al 43%. Da un punto di vista retributivo, questo divario è ancora più accentuato e l'andamento delle retribuzioni medie delle fasce di età 15-29 anni, dal 1975 al 2019, è stato sempre decrescente (INPS, XVIII Rapporto annuale).

Nel nostro Paese il divario intergenerazionale e la scarsa mobilità sociale sono quindi dei fenomeni particolarmente accentuati. Rispetto all'Indice globale dello sviluppo giovanile (Global Youth Development Report 2020 - Londra, 2021), l'Italia si posiziona al 23º posto

nella classifica mondiale - su oltre 180 paesi oggetto di analisi - e al 16º posto tra i 28 Paesi europei presi in esame.

Gli aspetti più problematici riguardano l'istruzione, l'occupazione e la partecipazione politica e civica. Ed è proprio su questi aspetti che hanno pesato maggiormente gli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia Covid-19, con una crescente preoccupazione delle nuove generazioni che a volte non trovano alternativa che cercare occupazione in un altro Paese.

Inoltre, in Italia, i giovani che non lavorano spesso non sono neanche

inseriti in un percorso formativo e i cosiddetti NEET (Not in Education, Employment or Training) tra i 15 e i 29 anni rappresentano, nel 2020, una quota di popolazione pari al 23,3%, contro il 13,7% della media europea.

Non è quindi un caso che le "Politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, compresa l'istruzione e le competenze", siano uno dei sei pilastri, individuati dal Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), per assicurare la ripresa economica post-Covid-19 nei Paesi dell'Unione europea, e che il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ha recepito destinando uno stanziamento di circa 191,5 miliardi di euro.

Anche all'interno delle Politiche di welfare attuate dall'Enpav, negli ultimi anni l'attenzione si sta concentrando sulle Politiche Giovanili con un particolare impegno sui temi del lavoro e della formazione.

È nel 2018, infatti, che ha visto la luce il progetto "Talenti Incontrano Eccellenze" (TiÈ), destinato ai Medici Veterinari neolaureati e che gli permette di svolgere un **tirocinio formativo di 6 mesi** presso Strutture veterinarie dedicate agli animali d'affezione e all'ippatria e presso i Professionisti esperti in ippatria e animali da reddito.

È un'opportunità rilevante, per i giovani Professionisti, di muovere i primi passi nel mondo del lavoro, di sviluppare delle competenze sul campo e di effettuare il delicato passaggio dall'Università alla Professione.

La validità di questo progetto, che ha permesso di attivare finora circa 350 tirocini professionali, è stata ampiamente

Con i tirocini formativi TiÈ (Talenti Incontrano Eccellenze), attivi dal 2018, l'Enpav concretizza ogni anno il proprio impegno nei confronti delle nuove leve della Professione Veterinaria.

a cura di MARIA GRAZIA DI MAIO

riconosciuta dai Soggetti coinvolti: i Medici Veterinari esperti, generosi nel condividere le proprie competenze e professionalità, e i Neolaureati che "imparano" con passione ed energia.

Nel 2023 si aprirà il **6º Bando annuale con 100 tirocini** disponibili: nel mese di gennaio vengono raccolte le adesioni dei Soggetti ospitanti - che ci piace definire Eccellenze - ossia delle **Strutture veterinarie** dedicate agli animali d'affezione e all'ippatria e dei **Professionisti esperti** in ippatria e animali da reddito che ospiteranno i tirocini. Nel mese di febbraio saranno

aperte invece le candidature dei **Neolaureati** - i Talenti - che potranno visionare i progetti formativi proposti dai Soggetti ospitanti ed esprimere la propria scelta. L'inizio dei tirocini è previsto tra aprile e maggio 2023. Tutte le candidature devono essere presentate nella propria **Area Riservata** di www.enpav.it e tutte le informazioni sono disponibili nella sezione "Notizie" del nostro sito.

